

Prot. n. 5800/2021



Procura della Repubblica presso il Tribunale di Perugia

COMUNICATO STAMPA

ESEGUITA ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE IN CARCERE PER UNA PLURALITA' DI EPISODI DI SPACCIO

Nella mattinata odierna, la Polizia di Stato ha dato esecuzione d un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal Giudice per le Indagini Preliminari presso il Tribunale di Perugia, su richiesta della Procura della Repubblica, per il reato di detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio nei confronti di un 39enne albanese

L'attività investigativa svolta dalla Squadra Mobile, su delega della Procura, ha consentito di acquisire gravi indizi di colpevolezza in ordine ad una fiorente attività di spaccio di cocaina facente capo all'indagato, che, seppur privo di permesso di soggiorno, risulta dimorare stabilmente in Perugia, unitamente al proprio nucleo familiare.

Le indagini, supportate da attività di tipo tecnico, da servizi di osservazione, nonché da riscontri testimoniali permetteva di documentare plurimi appuntamenti dell'indagato, fissati l'utilizzo di utenze telefoniche fittiziamente a terzi, appuntamenti con numerosi "clienti" assuntori, tutti domiciliati nel territorio di Perugia, ai quali forniva con cadenza spesso quotidiana le dosi di cocaina richieste al prezzo di 70/80 euro a dose.

L'indagato, al fine di eludere eventuali investigazioni, sostituiva frequentemente le utenze destinate alla vendita dello stupefacente, comunicandole velocemente ai numerosi clienti con conseguente fidelizzazione degli stessi.

I contatti tra venditore e acquirente avvenivano prevalentemente tramite lo scambio di sms, attraverso cui venivano prestabiliti gli orari degli scambi, senza però mai indicare i luoghi degli incontri.

Le investigazioni evidenziavano la particolare modalità di consegna della droga: l'uomo, infatti, dopo aver fissato l'appuntamento, si spostava a bordo di due diverse autovetture per effettuare le cessioni dello stupefacente al domicilio, o presso il luogo di lavoro dell'acquirente o in altro posto preventivamente individuato.

Un vero e proprio servizio di consegna "porta a porta" che impegnava l'indagato per tutto l'arco della giornata; l'uomo aveva, infatti, un numero cospicuo di clienti che incontrava anche più volte al giorno, denotando una elevata capacità di approvvigionamento della

sostanza stupefacente, di talché sono state monitorate più di 150 cessioni di stupefacente in due mesi.

All'atto dell'arresto, l'uomo consegnava spontaneamente tre dosi di cocaina, già confezionate e pronte per essere cedute.

Nel corso dell'esecuzione della misura gli agenti della Squadra Mobile sequestravano n. 5 telefoni cellulari, due autovetture, utilizzate dall'indagato per effettuare le cessioni di cocaina, nonché la somma di euro 6.300 in contanti, provento dell'illecita attività di spaccio.

Al termine delle attività di rito, il cittadino albanese è stato associato presso la casa circondariale di Perugia.

Perugia, 14 dicembre 2021

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
Raffaele Cantone